

# Teramo. CGIL: gare di appalto : tra sogno e realtà

*In questi giorni, non capiamo perché proprio il mese di agosto, molti Enti della nostra provincia stanno procedendo a gare per l'affidamento di vari servizi, es. asili nido, già esternalizzati.*

Nel leggere il capitolato di alcune di queste, nella composizione dell'importo posto a base d'asta già in partenza è inferiore al costo del lavoro medio come da tabella ministeriale.

**Ci chiediamo, la dicitura dell'impegno a rispettare, da parte delle ditte aggiudicatrici, il contratto nazionale è solo un eufemismo oppure reale ?**

Noi vogliamo dei servizi alla persona di qualità, vogliamo dei servizi dove anche a chi lavora venga riconosciuta dignità, e la dignità del lavoro è data anche dal salario.

*Non vorremmo che gare d'appalto fatte al massimo ribasso porti a gestire questi servizi,importantissimi per la collettività, ditte che applicano contratti ( vedi unci) dove il lavoratore ha meno tutele sia economiche che normative.*

Perché gli Enti non aprono un tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali per iniziare una discussione su cosa è stato la politica delle esternalizzazioni, questa ha prodotto servizi piu' efficienti e risparmio economico ?

**Secondo noi nessuno dei due obiettivi sono stati raggiunti, non è ora di cominciare a pensare, in modo graduale nel rispetto degli utenti e dei lavoratori, ad una politica di internalizzazione dei servizi privatizzati ?**

Come FP CGIL siamo pronti a dare il nostro contributo, come abbiamo sempre fatto, affinché i servizi alle persone siano la priorità di una politica vicino alla gente e non contro di essa.

Teramo li 06/08/2015